



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Roma, 20 gennaio 2022

Comunicato stampa

Report trimestrale OICE sulle gare PNRR per servizi tecnici

Scicolone, Oice: *“Poche 80 gare in tre mesi, ma da dicembre molto meglio; adesso necessario accelerare; bene la richiesta di supporti esterni: il project management delle procedure sarà decisivo”*

80 gare Pnrr per servizi tecnici, per un valore di 185 milioni, relative a 4,2 mld. di lavori

La progettazione messa in gara ammonta a 119,5 milioni per 36 interventi

Un terzo degli affidamenti al prezzo più basso, ma per 2,2 milioni e piccoli interventi

Forte richiesta di supporti esterni alla P.A.: 23 affidamenti per 21 milioni

11 le procedure negoziate o dirette; il 79% del totale sono procedure aperte

Sono questi i dati diffusi dall'OICE, l'Associazione delle società di ingegneria, architettura aderente a Confindustria, che ha esaminato i bandi e avvisi di gara emessi fra ottobre e dicembre 2021 per servizi tecnici (ingegneria e architettura) che riguardano il PNRR e il PNC (Piano nazionale complementare).

Nell'ultimo trimestre 2021 sono state rilevate dall'Ufficio studi OICE **80 gare per affidamenti di servizi tecnici e di supporto alle stazioni appaltanti e ad appalti di servizi con lavori (appalti integrati) per un valore di 185 milioni, di cui 119,5 relativi alla sola progettazione** (valore calcolato considerando la quota parte di progettazione negli appalti integrati e la quota di progettazione affidata unitamente alla direzione dei lavori).

Forte accelerazione a dicembre con 67 gare. L'affidamento di queste attività è propedeutico alla successiva realizzazione di **lavori per un importo pari a 4,2 miliardi**. Di queste 80 gare circa **60 hanno importi superiori a 139.000**, soglia al di sotto della quale si può procedere con affidamenti diretti in virtù della norma del decreto 77/2021, molto criticata dall'OICE per la riduzione delle tutele di trasparenza e concorrenza e perché non tutela sotto il profilo qualitativo progettuale come invece accade con il confronto concorrenziale.

Il Presidente OICE, Gabriele Scicolone commenta così i dati: *“la sfida del PNRR coinvolge per primi i progettisti e siamo ovviamente pronti a coglierla e a fare di tutto per rispettare i tempi. Ma per progettare bisogna prima fare le gare di affidamento e, sotto questo aspetto, a ottobre e novembre eravamo molto preoccupati per le pochissime gare emesse, in tutto 16. Poi a dicembre la situazione è migliorata con 67 gare emesse. Occorre però fare presto e il 2022 deve diventare l'anno delle gare se si vuole poi avere il tempo di progettare e di realizzare le opere. Sulle tempistiche, i nostri dati ci dicono che, nei casi migliori, quando una gara di progettazione viene fatta speditamente, si arriva a stipulare il contratto in circa 6/7 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo contenziosi, ovviamente; poi il progetto va fatto, approvato e messo a base di gara per affidare alle imprese i lavori, che poi andranno collaudati. A questo punto cinque anni potranno essere sufficienti per certe opere, come le scuole, le case della salute e, probabilmente, in molti progetti di “qualità dell'abitare”, ma per opere complesse o in caso di contenziosi in una delle due procedure di gara il rischio di sfiorare non è irrilevante. Dovrebbe essere resa obbligatoria la durata di due o quattro mesi delle gare, come già previsto dal decreto semplificazioni 76/2020, ma misura spesso disattesa dalle stazioni appaltanti*

perché non vi è sanzioni. I cosiddetti tempi di attraversamento pesano oltre il 40% del totale dell'iter di realizzazione di un'opera. Siamo quindi all'inizio ed è molto probabile che il 2022 sia l'anno di una forte accelerazione anche perché se no l'impegno dei fondi (derivante dall'approvazione dei progetti e dall'avvio della gara entro il 2023) difficilmente potrà essere realizzato."

I dati OICE evidenziano anche la richiesta di **supporti esterni per i RUP e per la gestione delle procedure (23 gare per 21 milioni)**: *"Siamo in presenza di una richiesta necessitata perché le stazioni appaltanti non sempre sono in grado di seguire con risorse qualificate e specializzate l'attuazione delle procedure. Arriveranno i nuovi tecnici che si stanno assumendo ma comunque le opere più complesse e delicate hanno necessità di supporti e anche di affidamento all'esterno o della direzione lavori. Anche qui vedremo come andranno le cose. Dal punto di vista delle assegnazioni delle risorse va dato atto al MIMS di avere fatto bene il suo lavoro, assegnando in tempi rapidi risorse per complessivi 59,2 miliardi di euro, pari al 96,5% del totale, circa 61,4 mld su un totale di circa 210 mld complessivi del Pnrr."*

Molto rilevante la quota di **progettazione affidata nell'ambito di appalti integrati: circa 90 milioni**, per lavori di importo pari a 3,8 miliardi, settore nel quale spiccano gli affidamenti di RFI per la rete ferroviaria.

Le **Regioni sono le stazioni appaltanti più attive con 29 bandi di gara per un totale di servizi affidati pari a 66 milioni** di euro su un totale di 185, il 35,8% del totale, a riprova del ruolo centrale che esse rivestono nell'attuazione del Pnrr.

Circa **un terzo degli affidamenti di servizi tecnici avvengono al prezzo più basso** anche se si tratta di incarichi di piccolo importo che riguardano 2,2 milioni di servizi, una quota inferiore al 15% del totale.

Dal monitoraggio risulta infine che sono **34 le procedure relative ad attività quali la direzione lavori, di collaudo e di supporto ai RUP**, fra cui 23 indirizzate all'acquisizione di supporto al RUP e per la predisposizione della candidatura di enti locali ai bandi/progetti finanziati con i fondi per l'attuazione e project management dei progetti finanziati.

Dal punto di vista delle dinamiche del mercato, come detto, **emerge una forte accelerazione nel mese di dicembre (67 gare) a fronte dei piccoli numeri precedenti: 7 a ottobre e 9 a novembre**. Prima di ottobre non risulta all'Osservatorio OICE alcuna procedura.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini
Direttore Generale

Per richieste e osservazioni tel. 06/80687248